

PROVVEDIMENTO

OGGETTO: Decisione di contrattare per l'affidamento diretto della fornitura in opera di Impianto antiincendio e n.1 UPS dei locali del datacenter H2IOSC nodo di Catania nell'ambito del piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR) missione 4, "istruzione e ricerca" - componente 2, "dalla ricerca all'impresa" - linea di investimento 3.1, "fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione" progetto Humanities and Cultural Heritage Italian Open Science Cloud (PNRR) Codice Progetto IR0000029 CUP B63C22000730005 – CUI F80054330586202300437 CIG A00F395372

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018."*

VISTO il d.l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 13 del 24 febbraio 2023, convertito, con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO l'art. 14, comma 4, del D.L. 13/2023 il quale prevede che, *"limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76..."*;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, per le parti ancora in vigore;

VISTO l'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato "Decisione di contrattare" – DPCNR del 04 maggio 2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)", ed in particolare l'articolo 26;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nr. 621 20/12/2022 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché

la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 119 del 13/07/2019 con cui alla Dott.ssa Costanza Miliani è stato attribuito l’incarico di Direttore dell’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/10/2019, per la durata di quattro anni;

- VISTO la il Provvedimento della Presidente del CNR n. 120 del 29 settembre 2023 il quale ha conferito alla Dott.ssa Costanza Miliani l’incarico di Direttore facente funzioni dell’Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale dal 01 ottobre 2023 e sino alla nomina del Direttore pleno iure dell’Istituto medesimo;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n.3264del28/12/2021di emanazione di un “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione4, “Istruzione e Ricerca - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa”- Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea–NextGenerationEU”;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n.112 del 20/06/2022 recante “Decreto di ammissione al finanziamento: progetto codice IR0000029, titolo H2IOSC - Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud, registrato con esito positivo dei controlli di regolarità da parte dell’Ufficio Centrale di Bilancio, 3600 del 28/06/2022 e della Corte dei Conti prot. 1873 del 14/07/2022”;

VISTA la richiesta di acquisto Prot. 264299 del 12/09/2023 pervenuta dal dott. Francesco Paolo Romano relativa alla necessità di procedere all’acquisizione della fornitura in opera di Impianto antiincendio e n.1 UPS dei locali del datacenter H2IOSC nodo di Catania per il progetto PNRR - “Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud” – H2IOSC” per un importo stimato di € 81.967,21 oltre IVA;

CONSIDERATO che con provvedimento del Direttore ISPC-CNR Prot. 267177 del 13/09/2023 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell’art. 48, comma 2 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. il dott. Francesco Paolo Romano il quale, a seguito di indagine informale di mercato (effettuata mediante avviso pubblico prot. 267522 del 13/09/2023, i cui esiti sono descritti nel verbale di valutazione delle offerte del 04/10/2023, espletate le verifiche previste, con Istruttoria prot. 315019 del 23/10/2023 ha formulato la proposta di affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., all’operatore economico **N & C S.r.l.** ;

DATO ATTO che ai fini del perfezionamento dell’acquisto l’operatore economico sopra individuato ha caricato in MEPA la propria offerta economica in risposta alla trattativa diretta n. 3777836 per l’importo di Euro 81.967,21 oltre Iva;

CONSIDERATO che non si applica il principio di rotazione in quanto è stata espletata in indagine di mercato aperta alla partecipazione di tutti gli operatori economici in possesso di tutti i requisiti richiesti

CONSIDERATO, altresì, che la scelta dell'Operatore Economico deve essere effettuata assicurando che i soggetti individuati siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che trattasi di beni funzionalmente destinati all'attività di ricerca e che pertanto trovano applicazioni le disposizioni di cui all'art. 10 comma 3 del d.lgs. 218/2016 (per tutti i beni eccetto ICT) o all'art. 4 comma 1 lettera b) del D.L. 126/2019 convertito in L. 159/2019 (solo beni ICT);

VISTO il bilancio di previsione del Consiglio Nazionale delle Ricerche per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n° 363/2022 del 21 dicembre 2022, Verbale n° 470;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa sui fondi del Progetto ""Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud"" – H2IOSC"" , allocati al GAE P0000120 voce del piano 22009 ""Impianti"";

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DISPONE

1. DI PROCEDERE all'acquisizione della fornitura in oggetto, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii. attraverso lo strumento della trattativa diretta su Me.Pa all'operatore economico **N & C S.r.l.** con sede legale in Veglie (LE) – Viale Bosco S.n.c. - P.IVA : 01324400751 per l'importo di **€ 81.967,21 (ottantunomilanovecentosessantasette/21)** + Iva al 22% con scissione dei pagamenti pari a **€ 18.032,79** , per un importo complessivo (iva inclusa) pari a **€ 100.000,00 (centomila/00)** comprensivo di euro 0 (zero) quali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, , ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;
2. DI STABILIRE che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
3. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 53 del Codice l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
4. DI ASSUMERE l'impegno provvisorio di spesa n. **9190000300** per un importo pari a **€ 100.000,00** comprensivo di IVA sui fondi del progetto Progetto Progetto ""Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud"" – H2IOSC"" , allocati al GAE P0000120 , anno fondi 2022, voce del piano 22009 ""Impianti"";
5. DI PROCEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
6. DI CONSERVARE e mettere a disposizione presso la Stazione appaltante gli atti e i documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice

Visto di regolarità contabile
Il Segretario amministrativo

Il Direttore F.F.
(Dott.ssa Costanza Miliani)